



COMUNE DI MONTAGNANA

Via Carrarese 14 – 35044
Montagnana (Padova)

COMUNICATO STAMPA

Amaro commento del Sindaco di Montagnana Loredana Borghesan di fronte ad un atto di violenza e di inciviltà.

“Sono delusa e amareggiata- questo il commento del Sindaco di Montagnana, Loredana Borghesan – di fronte ad un atto di inciviltà e di violenza che è intollerabile e che, dopo le necessarie verifiche e valutazioni, ho denunciato alle autorità perché si trovino e si puniscano i responsabili.

La serata promossa all’Auditorium San Benedetto per discutere sul tema delle politiche scolastiche a Montagnana e nel Mandamento è stata una bella occasione di illustrazione di contenuti, di confronto sulle problematiche e di scambio di punti di vista e di idee anche diverse e contrapposte. Il tema è di stretta attualità e la prospettiva di un ridimensionamento scolastico in fatto di Dirigenze, ma anche di plessi e di personale ci deve trovare preparati e organizzati.

Che ci sia effettivamente, in ottica futura, la necessità di trovare soluzioni percorribili per salvaguardare l’ampia offerta formativa di Montagnana e valorizzare indirizzi, strutture, personale docente e non docente nei processi di occupazione è prioritario per le Amministrazioni comunali. Lo affermo a ragion veduta, in ottica costruttiva, ma anche realistica, considerando che si prevede un nuovo innalzamento delle asticelle da parte dei Provveditorati: il che, tradotto, significa che se non ci saranno molti più iscritti rispetto agli attuali, alcuni Istituti scolastici rischiano la chiusura o l’accorpamento, a Montagnana come in tutta la Regione.

La questione demografica pesa, ma sul piano pratico stiamo lavorando tutti per poter garantire grazie ad una comunicazione efficace i numeri occorrenti per il mantenimento dell’offerta per il prossimo anno.

Non solo. Nelle scorse settimane avevamo cercato, come Sindaci del Mandamento proprio su impulso di questa Amministrazione, di trovare alcune proposte, nel caso in cui fossimo costretti nel futuro a ripensare la geografia e il perimetro del nostr “Sistema Scuola”. Un incontro che ci ha visti concordi nell’individuare alcuni percorsi, che abbiamo formalizzato, in via preliminare e soltanto in modalità conoscitiva e non deliberativa agli Uffici competenti della Regione del Veneto per acquisire pareri e informazioni sulla fattibilità di questi percorsi o per valutarne di diversi. In quella sede nulla è stato deciso, né si è preteso tracciare una via definitiva su una questione che invece è annosa, complessa e che va bilanciata con cura.

La mia indignazione quindi è ancora maggiore quando, a fronte di una manifesta disponibilità da parte dell’Amministrazione comunale a discutere e a trovare soluzioni, c’è chi non trova di meglio che lanciare messaggi intimidatori, bucando gli pneumatici della mia auto, parcheggiata fuori dall’Aditorium.

Un gesto inqualificabile in una serata che invece è stata importante e costruttiva e che va inquadrato purtroppo all’interno di un clima di “critica a tutti i costi” fatto serpeggiare in isolati ambienti cittadini attraverso il veicolo dei social network.

Una situazione che sta diventando incivile e intollerabile e i cui frutti di astio personale alimentano anche azioni di questo tipo.

Mi dispiace poi che questo sia accaduto proprio nella Giornata mondiale contro la violenza sulle donne: un ulteriore elemento che denota quanta strada ancora ci sia da fare in questo senso anche nelle piccole comunità, dove paradossalmente il dialogo e la conoscenza diretta delle persone potrebbero facilitare le relazioni e favorire percorsi di collaborazione nell’interesse di tutti, in modo istituzionale e democratico e nella correttezza, per lo meno formale”.

Montagnana, 2 dicembre 2016